

GINKGO

In Breve

Famiglia: Ginkgoaceae

Genere: *Ginkgo*

Specie: *biloba*

Origine: Cina



La particolare forma bilobata (da cui il nome specifico) della lamina fogliare del Ginkgo (Foto: Luca Masotto)

Il ginkgo è una specie originaria della Cina dove vi sono ancora esemplari che vivono allo stato spontaneo.

È un albero di grandi dimensioni (può raggiungere i 30 metri di altezza) ma presenta un accrescimento molto lento. Per questo si adatta anche alla coltivazione in giardini di dimensioni relativamente modeste ove è apprezzato per il bellissimo colore dorato delle foglie autunnali (fotografia in basso).



Un bell'esemplare di Ginkgo, con un ramo "femmina" innestato su soggetto maschile (Orto botanico di Leida – Paesi Bassi)
(Foto: Luca Masotto)

ROBA DA VECCHI

Nel Giurassico il genere *Homo*, al quale tutti noi apparteniamo, non era ancora stato "inventato", ma il ginkgo dominava già la scena vegetazionale. I primi esemplari di nostri lontani parenti apparvero sulla terra "solo" 2 milioni di anni fa (*Homo ergaster*). È quindi sorprendente sapere che la specie *Ginkgo biloba* è rimasta immutata nel tempo per ben 190 milioni di anni (dal Giurassico, appunto). Ecco perché il famoso scienziato Charles Darwin lo ha definito "fossile vivente". Non c'è da stupirsi se in oriente questo albero è tradizionalmente considerato un simbolo dell'immutabilità delle cose.

ERRORI DI DISTRAZIONE

Il nome scientifico del ginkgo è stato ideato da Linneo (scienziato autore della classificazione tassonomica di molte specie vegetali). In particolare, il nome generico deriva dal giapponese "Ginkyo" che Linneo trascrisse erroneamente come ginkgo nella sua famosa opera *Mantissa plantarum*; il nome specifico deriva invece dalla conformazione bilobata delle foglie (si veda la fotografia in alto).